



Senato della Repubblica
XVII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 2734

Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione
sismica su tutto il territorio nazionale

Indice

1. DDL S. 2734 - XVII Leg.	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	4
1.2.1. Testo DDL 2734	5
1.3. Trattazione in Commissione	9
1.3.1. Sedute	10
1.3.2. Resoconti sommari	12
1.3.2.1. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali)	13
1.3.2.1.1. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 317 (ant.) del 28/06/2017	14
1.3.2.1.2. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 272 (pom.) del 27/09/2017	18
1.3.2.1.3. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 340 (pom.) del 04/10/2017	19
1.3.2.1.4. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 341 (ant.) del 05/10/2017	22
1.3.2.1.5. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 342 (pom.) dell'11/10/2017	26
1.3.2.1.6. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 344 (pom.) del 17/10/2017	28
1.3.2.1.7. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 346 (ant.) del 26/10/2017	36
1.3.2.1.8. 13 ^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 353 (ant.) del 07/12/2017	41

1. DDL S. 2734 - XVII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 2734
XVII Legislatura

Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale

Iter

26 ottobre 2017: in corso di esame in commissione

Successione delle letture parlamentari

S.2734 in corso di esame in commissione

Iniziativa Parlamentare

[Fabiola Anitori](#) ([AP](#) (Ncd-CpE))

Cofirmatari

[Franco Conte](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 27 marzo 2017)

[Mario Dalla Tor](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 27 marzo 2017)

[Roberto Formigoni](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 27 marzo 2017)

[Giuseppe Francesco Maria Marinello](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 27 marzo 2017)

[Salvatore Torrisi](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 27 marzo 2017)

[Rosa Maria Di Giorgi](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Pietro Liuzzi](#) ([Misto](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Laura Bianconi](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Marino Germano Mastrangeli](#) ([Misto](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Laura Puppato](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Vittorio Fravezzi](#) ([Aut](#) (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Paola De Pin](#) ([GAL](#) (GS, PpL, M, Id, E-E, MPL, RI)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Lucio Romano](#) ([Aut](#) (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Bruno Mancuso](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Ulisse Di Giacomo](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Pippo Pagano](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Gabriele Albertini](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Luciano Rossi](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Piero Aiello](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Giovanni Bilardi](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Manuela Granaiola](#) ([Art.1-MDP](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Aldo Di Biagio](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Guido Viceconte](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Ivana Simeoni](#) ([Misto](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Francesco Colucci](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

[Serenella Fucksia](#) ([Misto](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Monica Casaletto](#) ([GAL \(GS, PpL, M, Id, E-E, MPL, RI\)](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Francesco Molinari](#) ([Misto, Italia dei valori](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Giovanni Mauro](#) ([GAL \(GS, PpL, M, Id, E-E, MPL, RI\)](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Gaetano Quagliariello](#) ([GAL \(GS, PpL, M, Id, E-E, MPL, RI\)](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Luigi D'Ambrosio Lettieri](#) ([Misto](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Remigio Ceroni](#) ([FI-PdL XVII](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Paola Pelino](#) ([FI-PdL XVII](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Marcello Gualdani](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Stefania Pezzopane](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Sergio Zavoli](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Giuseppe Luigi Salvatore Cucca](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Magda Angela Zanoni](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Luigi Marino](#) ([AP-CpE](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)
[Francesco Scalia](#) ([PD](#)) (aggiunge firma in data 5 aprile 2017)

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **9 marzo 2017**; annunciato nella seduta ant. n. 783 del 14 marzo 2017.

Classificazione TESEO

CARTOGRAFIA , GEOLOGIA , ZONE SISMICHE

Articoli

BASI DI DATI (Art.1), ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) (Art.1), ACCORDI E CONVENZIONI (Art.1), REGIONI (Artt.1, 4), UNIVERSITA' (Art.1), CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) (Art.1), FONDI SPECIALI DI BILANCIO (Artt.1-3), RISCHI (Art.2), TERREMOTI (Art.2)

Relatori

Relatore alla Commissione Sen. [Mario Morgoni](#) ([PD](#)) (dato conto della nomina il 28 giugno 2017) .

Assegnazione

Assegnato alla **[13ª Commissione permanente \(Territorio, ambiente, beni ambientali\)](#)** in sede **referente** l'11 aprile 2017. Annuncio nella seduta pom. n. 806 dell'11 aprile 2017.

Pareri delle commissioni 1ª (Aff. costituzionali), 5ª (Bilancio), 7ª (Pubbl. istruzione), Questioni regionali

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 2734

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

N. 2734

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **ANITORI , CONTE , DALLA TOR , FORMIGONI , MARINELLO , TORRISI , DI GIORGI , LIUZZI , BIANCONI , SCALIA , MASTRANGELI , PUPPATO , FRAVEZZI , DE PIN , ROMANO , MANCUSO , DI GIACOMO , PAGANO , ALBERTINI , Luciano ROSSI , AIELLO , BILARDI , GRANAIOLO , DI BIAGIO , Luigi MARINO , VICECONTE , SIMEONI , COLUCCI , FUKSIA , CASALETTO , MOLINARI , Giovanni MAURO , QUAGLIARIELLO , D'AMBROSIO LETTIERI , CERONI , PELINO , GUALDANI , PEZZOPANE , ZAVOLI , CUCCA e ZANONI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 MARZO 2017

Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale

Onorevoli Senatori. -- Il disegno di legge che viene presentato intende operare in merito alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio nazionale, duramente colpito dagli eventi sismici che hanno interessato recentemente le regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio, ma che hanno da sempre colpito l'intero territorio nazionale. La peculiarità geologica del nostro Paese, la sua predisposizione al dissesto idrogeologico, al rischio sismico e vulcanico, impongono interventi urgenti finalizzati alla conoscenza geologica del territorio e quindi alla riduzione del rischio. Parlare di prevenzione senza un'approfondita conoscenza del territorio risulta un'attività incompleta e non del tutto efficace. La conoscenza del territorio nella sua globalità, sia nei termini degli aspetti fisico-ambientali del contesto geologico e geomorfologico, sia nei termini della compatibilità tra questi e le potenziali trasformazioni di utilizzo del suolo, rappresenta uno strumento indispensabile per la gestione del delicato equilibrio ambientale. La fase conoscitiva che prelude alla previsione comporta un notevole impegno poiché si basa su attività ed azioni sistematiche protratte nel tempo; presuppone dettagliati studi di rilevamento, valutazione, elaborazione ed analisi di numerose informazioni indispensabili per l'organica strutturazione di un patrimonio conoscitivo di supporto ad ogni iniziativa, intervento e azione mirati alla salvaguardia ambientale e ad assicurare la pubblica incolumità nella lotta contro gli effetti delle calamità naturali. La conoscenza fisica e geologica del territorio, nelle sue espressioni superficiali e sotterranee, è una condizione essenziale per la sopravvivenza dell'uomo, dei suoi insediamenti, delle sue attività e delle altre forme di vita organizzate negli ecosistemi; essa rappresenta, per un Paese industrializzato e densamente abitato come l'Italia, un requisito indispensabile per qualsiasi forma di programmazione territoriale. Non è pensabile prevenire o mitigare i rischi naturali da un lato ed utilizzare, in modo efficiente e responsabile le risorse -- come l'acqua, le materie prime, i combustibili -- dall'altro, prescindendo da tali conoscenze. La stessa costruzione di infrastrutture, di cui il nostro Paese ha sempre più bisogno, non può prescindere dalla conoscenza del territorio, al fine di un corretto sviluppo sostenibile.

L'analisi storica sugli effetti conseguenti il cosiddetto rischio idrogeologico pone in evidenza come l'entità dei danni in Italia sia in costante aumento, con notevole incremento a partire dal secondo dopoguerra. Ciò trova spiegazione da una parte nella maggiore disponibilità di fonti di informazione e

di sensibilizzazione al problema, dall'altra nel consistente ampliamento delle aree urbanizzate a scapito di aree di pertinenza dei processi di modellamento naturale del territorio. I danni derivanti dal dissesto idrogeologico (movimenti franosi, attività fluvio-torrentizia, erosione dei litorali) si rivelano quindi molto spesso associati a scelte territoriali ed ambientali non compatibili e, in prospettiva, rischiano di crescere fortemente, provocando una continua e ripetuta distruzione di ricchezza, solo in parte rinnovabile, a fronte di costi e sforzi superiori a quelli che sarebbero necessari per intraprendere la strada della prevenzione e del riassetto.

A fronte delle gravi ripercussioni attinenti il non corretto utilizzo dell'ambiente e del territorio è diventato di grande attualità, negli ultimi anni, a causa della sempre più frequente ricorrenza di fenomeni di un certo rilievo come siccità, ondate di calore, alluvioni o periodi prolungati di freddo intenso, anche il problema dei cambiamenti climatici, i quali alterano il paesaggio naturale modificando l'intensità, la dimensione e la frequenza dei fenomeni associati ai rischi naturali e possono vanificare in breve tempo la disponibilità di risorse naturali fondamentali quali ad esempio le risorse idriche.

Notevole è la ricerca sviluppata nel campo del rischio sismico, dove sempre più emerge l'esigenza degli studi di microzonazione sismica che, tenendo conto delle caratteristiche litologiche, geomorfologiche e strutturali locali, permettono una corretta ed efficiente valutazione degli effetti dei terremoti sugli insediamenti urbani e le infrastrutture, con conseguente corretta pianificazione urbanistica.

Il progetto per la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia (progetto CARG) può senz'altro fornire gli strumenti conoscitivi di base per la conoscenza fisica del territorio, prevedendo rilevamenti geologici di dettaglio alla scala 1:10.000, informatizzazione dei dati alla scala 1:25.000 e loro organizzazione in una banca dati nazionale, allestimento e stampa dei fogli alla scala 1:50.000. L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), subentrando nelle funzioni già del Servizio Geologico d'Italia, ai sensi delle leggi del 2 febbraio 1960 n. 68 e del 24 maggio 1989 n. 183, e del decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1991 n. 85, è l'organo cartografico ufficiale dello Stato per quanto concerne la cartografia geologica. L'ISPRA, attraverso l'attuale Dipartimento per il servizio geologico d'Italia, coordina il progetto, che vede la partecipazione delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, delle università e degli istituti di ricerca, tra i quali il CNR e l'INGV e che rappresenta un ottimo esempio di sinergia tra l'ente centrale, gli enti locali e il mondo della ricerca.

Per quanto detto, la Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, in quanto strumento di base per la conoscenza fisica del territorio e presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato sia alla difesa del suolo ed alla pianificazione territoriale, sia alla progettazione di opere ed infrastrutture, deve essere considerata un'opera infrastrutturale di importanza strategica per il nostro Paese.

Gli studi di microzonazione sismica (MS) hanno l'obiettivo di razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che lo scuotimento sismico può subire in superficie, restituendo informazioni utili per il governo del territorio, per la progettazione, per la pianificazione, per l'emergenza e per la ricostruzione *post* sisma. Gli studi di MS sono di fondamentale importanza nella pianificazione al fine di orientare la scelta di aree per nuovi insediamenti, definire gli interventi ammissibili in una data area, programmare le indagini e i livelli di approfondimento, stabilire orientamenti e modalità di intervento nelle aree urbanizzate, definire priorità di intervento. Tutto ciò è oggetto degli studi di MS, attraverso i quali è possibile individuare e caratterizzare le zone stabili, le zone stabili suscettibili di amplificazione locale e le zone soggette a instabilità, quali frane, rotture della superficie per faglie e liquefazioni dinamiche del terreno. Al momento di decidere l'esecuzione dello studio, per stabilire il livello di approfondimento occorre tener presente l'utilità che da esso può derivare, in modo da compararla con i costi da affrontare. Il miglioramento della conoscenza prodotto dagli studi di MS può contribuire concretamente, insieme a studi di vulnerabilità ed esposizione, all'ottimizzazione delle risorse rese disponibili per interventi mirati alla mitigazione del rischio sismico.

La realizzazione della cartografia geologica e gli studi di microzonazione sismica sono strettamente connessi e sicuramente la cartografia geologica rappresenta la base conoscitiva di partenza sulla quale vengono poi effettuati gli approfondimenti necessari per la microzonazione sismica.

Il mancato completamento del Progetto cartografia geologica (CARG) e di quello di MS, hanno posto il nostro Paese in una situazione di criticità per il patrimonio abitativo, per la prevenzione dai rischi naturali, per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la valorizzazione delle risorse naturali.

Il presente disegno di legge dà seguito agli impegni presi dal Governo con l'approvazione della mozione n. 707 (testo 3) a prima firma della Senatrice Anitori, approvata dall'aula del Senato nella seduta antimeridiana del 7 marzo 2017, con cui il Senato impegna l'esecutivo a stanziare i fondi necessari per il completamento della carta geologica e gli studi di microzonazione sismica del Paese.

Pertanto l'articolo 1 dispone il finanziamento necessario per il completamento della Carta geologica italiana, pari a 22 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019 e di 10 milioni annui a decorrere dal 2020. Le attività di coordinamento per il completamento della carta sono demandate al Dipartimento per il Servizio geologico d'Italia dell'Ispra, che può stipulare convenzioni per lo svolgimento dell'attività con le regioni e le province autonome, con istituti e dipartimenti universitari e con il Cnr.

L'articolo 2 stanziava 15 milioni di euro per il 2017 nel Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, al fine di realizzare gli studi di microzonazione sismica di III livello, nei territori italiani rientranti nelle zone sismiche 1 e 2, che non siano destinatari delle risorse stanziare già a tal fine dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Si stabilisce, inoltre, che, a decorrere dall'anno finanziario 2018, la dotazione del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, sia determinata annualmente dalla legge di bilancio al fine di finanziare gli studi di microzonazione sismica.

L'articolo 3 dispone la copertura finanziaria del provvedimento, mentre l'articolo 4 consente agli enti territoriali l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e la contrazione di mutui per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, garantendo, in ogni caso, il rispetto del saldo di bilancio di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

L'articolo 5 disciplina l'entrata in vigore del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Stanziamenti per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia)

1. Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è autorizzata la spesa di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 e di 10 milioni di euro a decorrere dal 2020, da iscriverne in un apposito Fondo nel bilancio dell'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

2. Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 sono coordinate dal Dipartimento per il servizio geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche, mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. Una quota non superiore al 10 per cento degli stanziamenti annuali di cui al comma 1, potrà essere destinata ad oneri di carattere generale, all'assunzione di personale e all'acquisto di apparecchi scientifici e materiali di documentazione, nonché alle spese occorrenti per fronteggiare i compiti di carattere esecutivo connessi al rilevamento, all'aggiornamento e alla pubblicazione della carta geologica d'Italia.

Art. 2.

(Stanziamenti per il completamento degli studi di microzonazione sismica)

1. Per il finanziamento delle prime esigenze relative al completamento degli studi di microzonazione sismica, all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, le parole: «e di euro 44 milioni per l'anno 2016» sono sostituite con le seguenti: «, di euro 44 milioni per l'anno 2016 e di euro 15 milioni per il 2017».
2. Per l'anno 2017 le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, come rifinanziato dal comma 1, sono destinate alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di III livello, nei territori italiani rientranti nelle zone sismiche 1 e 2 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e diversi da quelli di cui alla lettera *l-bis*), del comma 1, dell'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.
3. A decorrere dall'anno finanziario 2018, la dotazione del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è determinata annualmente, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Art. 3.

(Disposizioni finanziarie)

1. Ai maggiori oneri derivanti dagli articoli 1 e 2, pari a 37 milioni per il 2017, 22 milioni per il 2018 e 2019, e 10 milioni a decorrere dal 2020 si provvede mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

Art. 4.

(Utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli enti territoriali)

1. Ferme restando le operazioni di investimento dei singoli enti effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti di cui al comma 1, dell'articolo 10, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e gli enti locali, ai sensi dei commi 3 e 4 del medesimo articolo 10 sono autorizzati a stipulare patti di solidarietà nazionali, o apposite intese regionali, al fine di consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e la contrazione di mutui per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, garantendo, in ogni caso, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012.

Art. 5.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

1.3. Trattazione in Commissione

1.3.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 2734
XVII Legislatura

Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale

Trattazione in Commissione

Sedute di Commissione primaria

Seduta

Attività

13^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) in sede referente

[N. 317 \(ant.\)](#)

28 giugno 2017

N. 266 (pom.)

Audizione
informale

19 settembre 2017

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

N. 269 (ant.)

Audizioni
informali

21 settembre 2017

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

N. 270 (pom.)

Audizione
informale

26 settembre 2017

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

N. 271 (ant.)

Audizione
informale

27 settembre 2017

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

[N. 272 \(pom.\)](#)

Audizione
informale

27 settembre 2017

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

N. 273 (pom.)

Audizione
informale

3 ottobre 2017

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

13^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) (sui lavori della Commissione)

[N. 340 \(pom.\)](#)

Sull'esame del ddl

4 ottobre 2017

13^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) in sede referente

[N. 341 \(ant.\)](#)

5 ottobre 2017

Fissato termine
per la
presentazione
degli
emendamenti: 12
ottobre 2017 alle
ore 12:00

13^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) (sui lavori della Commissione)

[N. 342 \(pom.\)](#)

11 ottobre 2017

Fissato termine
per la
presentazione
degli
emendamenti: 12
ottobre 2017 alle
ore 18:00
Posticipazione del
termine per la
presentazione di
emendamenti e
ordini del giorno

13^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) in sede referente

[N. 344 \(pom.\)](#)

17 ottobre 2017

Allegato al
resoconto testo
emendamenti ed
odg

[N. 346 \(ant.\)](#)

26 ottobre 2017

(Proposte
emendative e odg
allegati al
resoconto)

13^a Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) (sui lavori della Commissione)

[N. 353 \(ant.\)](#)

7 dicembre 2017

1.3.2. Resoconti sommari

1.3.2.1. 13[^] Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali)

1.3.2.1.1. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 317 (ant.) del 28/06/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2017
317ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
[MARINELLO](#)

La seduta inizia alle ore 8,45.

IN SEDE CONSULTIVA

[\(2834\)](#) Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016

[\(Doc. LXXXVII, n. 5\)](#) Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2016

(Relazione alla 14ª Commissione sul disegno di legge n. 2834. Parere alla 14ª Commissione sul documento LXXXVII, n. 5. Seguito e conclusione dell'esame congiunto con esiti distinti. Relazione favorevole con osservazioni sul disegno di legge n. 2834. Parere favorevole sul documento LXXXVII, n. 5)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 13 giugno.

Poiché non vi sono richieste di interventi in discussione congiunta, il presidente [MARINELLO](#) dichiara esperita tale fase procedurale.

Dà quindi lettura dello schema di relazione favorevole con osservazioni sul disegno di legge di delegazione europea 2017.

Con riferimento alla relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea propone invece una relazione favorevole.

Verificata la presenza del numero legale, è posta ai voti la relazione con osservazioni sul disegno di

legge di delegazione europea 2017, pubblicata in allegato, che risulta approvata.

All'esito della successiva votazione, risulta infine approvata la relazione favorevole sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

IN SEDE REFERENTE

(2734) Fabiola ANITORI ed altri. - Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale

(Esame e rinvio)

Il relatore **MORGONI** (PD) illustra il disegno di legge che contiene disposizioni di prevenzione e salvaguardia del territorio nazionale per il completamento della cartografia geologica e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale. A tal fine, si prevedono appositi stanziamenti per la realizzazione di una piena conoscenza del territorio nazionale, in termini fisico-ambientali e di contesto geologico e geomorfologico, quale strumento per la prevenzione dei rischi e la gestione dell'equilibrio ambientale. In particolare, l'articolo 1 reca gli stanziamenti per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, prevedendo per la sua informatizzazione e le attività strumentali la spesa di 22 milioni di euro per gli anni 2017, 2018 e 2019 e di 10 milioni di euro a decorrere dal 2020, da iscrivere in un apposito Fondo nel bilancio dell'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA). È previsto il coordinamento del Dipartimento per il servizio geologico d'Italia dell'ISPRA, in collaborazione con le Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), mediante la stipula di apposite convenzioni. A tale riguardo, fa presente che la Sezione di Geologia dell'Università di Camerino è stata associata al Centro di microzonazione sismica del CNR, in considerazione dei progetti di ricerca condotti e delle conoscenze scientifiche maturate. Per il completamento degli studi di microzonazione sismica, l'articolo 2 stanziava l'importo di 15 milioni di euro per il 2017. Tale importo si aggiunge a quanto già previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, pari a 44 milioni per l'anno 2016. Per il 2017, si prevede altresì che le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico siano destinate alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di III livello, nei territori rientranti nelle zone sismiche 1 e 2, di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 sulla zonizzazione sismica, e diversi da quelli di cui alla lettera l-bis), del comma 1, dell'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016. A decorrere dal 2018, la dotazione del Fondo per la prevenzione del rischio sismico sarà determinata annualmente, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge di contabilità pubblica. L'articolo 3 reca la copertura finanziaria del provvedimento, mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica. L'articolo 4 dispone sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli enti territoriali. Ferme restando le operazioni di investimento dei singoli enti, effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, le Regioni e gli enti locali, sono autorizzati a stipulare patti di solidarietà nazionali, o apposite intese regionali, al fine di consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e la contrazione di mutui in relazione alle attività di completamento della carta geologica ufficiale d'Italia. La norma fa salvo, in ogni caso, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio di bilanci delle Regioni e degli enti locali. L'articolo 5 dispone, infine, l'entrata in

vigore della legge dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Preliminarmente all'avvio della discussione generale, la senatrice [ANITORI](#) (*AP-CpE-NCD*) sottolinea le motivazioni sottostanti alla presentazione del disegno di legge, che mira a realizzare una cartografica geologica aggiornata del territorio nazionale, utile a prevenire i danni derivanti da eventi sismici e dal dissesto idrogeologico, a pianificare gli interventi di prevenzione e di ricostruzione in funzione dell'indice di rischio associato e a reperire le risorse finanziarie necessarie.

La Commissione conviene sulla proposta della senatrice Puppato di svolgere un ciclo di audizioni.

Il presidente [MARINELLO](#) invita pertanto i rappresentanti dei Gruppi a far pervenire, in tempi brevi, una cernita di soggetti da audire all'Ufficio di Segreteria.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 9,10.

RELAZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 2834

La Commissione, esaminato per le parti di competenza il disegno di legge in titolo, approva una relazione favorevole, con le seguenti osservazioni:

- l'articolo 12 delega il Governo ad adottare, entro il 31 dicembre 2017 un decreto legislativo per l'attuazione della direttiva (UE) 2015/720 che modifica la direttiva 94/62/CE per quanto riguarda la riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero. Tale delega si rende necessaria a seguito dell'avvenuta scadenza dei termini previsti dalla precedente delega contenuta nell'art. 4 della legge 12 agosto 2016, n. 170, derivante dal fatto che la c.d. procedura di *stand still* avviata aveva costretto il Governo a non ultimare la procedura di emanazione del relativo decreto legislativo. In particolare, la Commissione europea, con lettera di costituzione in mora del 23 gennaio 2017, ha avviato una procedura d'infrazione per mancata attuazione della direttiva (UE) 2015/720, ragion per cui l'attuazione della citata direttiva (UE) 2015/720 è diventata assolutamente indispensabile per evitare all'Italia le sanzioni conseguenti al mancato adempimento degli obblighi europei;
- con riferimento alla direttiva 2016/2284/UE, si valuti la necessità di prevedere principi e criteri direttivi utili al migliore recepimento, secondo le seguenti considerazioni: a) nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione degli inquinanti atmosferici oggetto della direttiva, nel periodo 2020 - 2029, andrebbe considerato solo un percorso di riduzione lineare che è l'unica che garantisce il raggiungimento degli obiettivi; b) andrebbero individuate le possibili equivalenze fra i differenti inquinanti nei casi in cui sia necessario compensare minori riduzioni di un inquinante con maggiori riduzioni di un altro; c) andrebbe previsto che i programmi nazionali di controllo dell'inquinamento, di cui all'articolo 6 della direttiva, tengano conto delle differenti realtà regionali ovvero delle aree in cui

le concentrazioni di inquinanti atmosferici sono molto elevate.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SUL DOCUMENTO LXXXVII, n. 5**

La Commissione territorio, ambiente, beni ambientali, esaminato per le parti di competenza l'atto in titolo, esprime parere favorevole.

1.3.2.1.2. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 272 (pom.) del 27/09/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 272
MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2017

Presidenza del Presidente
[MARINELLO](#)

Orario: dalle ore 9 alle ore 9,30

*AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) SUL DISEGNO DI LEGGE N. 2734
(CARTOGRAFIA GEOLOGICA D'ITALIA E DELLA MICROZONAZIONE SISMICA)*

1.3.2.1.3. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 340 (pom.) del 04/10/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2017
340ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
[ZIZZA](#)

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare
Barbara Degani.*

La seduta inizia alle ore 14,30.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione

Il sottosegretario Barbara DEGANI risponde all'interrogazione n. 3-02920 facendo presente che gli accordi oggetto dell'interrogazione rientrano nell'ambito della collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni dello Stato, come previsto dallo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e si inquadrano nel contesto di un analogo protocollo d'intesa in materia di tutela ambientale ed attività esercitative militari tra il Ministero dell'ambiente ed il Ministero della difesa. In particolare, l'accordo di collaborazione tra la Marina militare e l'ISPRA è stato siglato nel luglio 2015, allo scopo di avviare una collaborazione nelle attività di reciproco interesse istituzionale, riguardanti la sicurezza nazionale e la salvaguardia dell'ambiente marino. Le attività oggetto di tali accordi si esplicano tramite convenzioni che prevedono esclusivamente la copertura delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività, ad eccezione delle spese di personale rese a titolo gratuito. In tale quadro, l'ISPRA si è impegnata ad offrire alla Marina militare servizi di oceanografia operativa, di previsioni meteo-marine, di assistenza nel campo del monitoraggio

ambientale e nelle attività antinquinamento e di mitigazione degli impatti delle attività operative, nonché di addestramento del personale militare sulle tematiche ambientali. La Marina militare, da parte sua, si è impegnata a mettere a disposizione, insieme alla propria competenza, i mezzi aeronavali e subacquei, le informazioni e i dati raccolti dal proprio Istituto Idrografico. L'iniziativa mira a favorire un più efficace ed efficiente svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, attraverso sinergie di risorse umane e strumentali. Per quanto riguarda l'Esercito Italiano, nel 2016, è stato firmato un accordo quadro in materia di tutela ambientale che prevede una collaborazione quinquennale basata su monitoraggio, sorveglianza, protezione e controllo delle risorse ambientali e naturali nell'ambito delle esigenze addestrative e operative della Forza Armata. Una delle prime attività oggetto dell'accordo è il monitoraggio ambientale delle aree marine prospicienti le zone addestrative militari. Le attività relative agli accordi in questione sono svolte da ISPRA, nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente. Attraverso iniziative di monitoraggio e controllo dell'inquinamento nelle diverse matrici ambientali, esse forniscono un insostituibile strumento di terzietà ed imparzialità nello studio e conoscenza specifica dei fenomeni e nella ricerca e raccolta dei dati ambientali resi disponibili a tutti i cittadini. Ad ogni modo, l'Istituto ha fatto presente di aver reso disponibili sul proprio sito, per diversi giorni, i comunicati stampa con i quali ha diffuso l'informazione sulla stipula degli accordi che sono stati altresì oggetto di conferenze stampa dedicate, ampiamente presenziate dagli Organi di informazione nazionale. L'Istituto ha già fornito il testo dell'accordo quadro con l'Esercito Italiano a quanti ne hanno fatto richiesta e lo rende disponibile ove richiesto. Allo stesso modo, il Ministero della difesa, per i profili di pertinenza, ha evidenziato di non ravvisare elementi ostativi a mettere a disposizione dei cittadini gli accordi in esame. Per completezza di informazione si riferisce inoltre che, nell'ambito del predetto protocollo di intesa tra il Ministero dell'ambiente ed il Ministero della difesa, quest'ultimo ha provveduto ad elaborare nel dicembre 2016, su indicazione del Ministero dell'ambiente, un inventario di tutti i poligoni in possesso ed in uso dalle diverse Forze Armate. All'interno di questo documento sono state indicate, tra l'altro, tutte le aree esercitative di tiro militare prospicienti le aree marine, l'eventuale presenza di zone protette o tutelate, nonché alcuni dati relativi ai monitoraggi ambientali condotti in detti siti. Quanto riferito testimonia che le problematiche rappresentate sono tenute in debita considerazione da parte del Ministero dell'ambiente, il quale continuerà a svolgere le proprie attività, mantenendo alto il livello di attenzione sulla questione.

La senatrice [GRANAIOLA](#) (*Art. 1-MDP*) si dichiara parzialmente soddisfatta, sottolineando che l'ISPRA non può essere contestualmente soggetto controllore e controllato. Tale incompatibilità di ruoli si è infatti particolarmente evidenziata in occasione delle attività di monitoraggio e controllo dei poligoni di tiro militari.

Il presidente [ZIZZA](#) dichiara conclusa la procedura informativa.

SULL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2734

Il sottosegretario Barbara DEGANI manifesta apprezzamento per l'attenzione della Commissione sul disegno di legge n. 2734, volto a completare attività già previste a legislazione vigente, quali la redazione della Carta geologica ufficiale d'Italia e l'ultimazione degli studi di microzonazione sismica.

La disponibilità di ulteriori risorse dovrà essere valutata compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica e sulla base della congruenza delle finalità del disegno di legge con gli obiettivi del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 14,40.

1.3.2.1.4. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 341 (ant.) del 05/10/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2017
341ª Seduta

Presidenza del Presidente
MARINELLO

La seduta inizia alle ore 8,45.

IN SEDE REFERENTE

(2734) Fabiola ANITORI ed altri. - Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 28 giugno.

Il presidente **MARINELLO** riepiloga brevemente l'esito del ciclo di audizioni svolto e ricorda che, in occasione dell'Ufficio di presidenza per la programmazione dei lavori svoltosi nella giornata di ieri, è emersa l'opportunità di valutare la richiesta di riassegnazione in sede deliberante del disegno di legge, laddove si ravvisasse l'unanime consenso dei Gruppi parlamentari.
Dichiara quindi aperta la discussione generale.

La senatrice **BIGNAMI** (*Misto-MovX*) interviene sottolineando la necessità di stabilire con legge l'ordine di priorità delle attività di rilevazione e mappatura, privilegiando quelle aree del territorio nazionale in cui più alto è il rischio sismico e idrogeologico.

La senatrice **MORONESE** (*M5S*) sostiene l'esigenza di una rapida conclusione dell'esame del disegno di legge per disporre degli elementi necessari per prevenire i rischi di tipo vulcanico, sismico e

idrogeologico. La cartografia geologica e la microzonazione sismica permetterebbero infatti una pianificazione dell'assetto del territorio consapevole e aggiornata alle più recenti conoscenze scientifiche.

Il senatore [DALLA ZUANNA](#) (PD) osserva che tutti i soggetti auditi hanno evidenziato l'importanza di disporre di strumenti scientifici, quali una aggiornata mappatura geologica, che sono basilari per lo svolgimento di qualsiasi attività umana sul territorio. Esprime, a nome del suo Gruppo, la convinta adesione a richiedere la sede deliberante, avviando le opportune intese affinché anche presso l'altro ramo del Parlamento l'*iter* legislativo possa concludersi celermente.

Il senatore [PICCOLI](#) (FI-PdL XVII) ritiene essenziale procedere rapidamente all'esame del disegno di legge per disporre della cartografica necessaria alla pianificazione del territorio. A tal fine, si potrebbero riservare ulteriori approfondimenti istruttori alla fase dell'illustrazione degli emendamenti, stabilendo sin d'ora il termine per la presentazione di questi ultimi.

Il senatore [ARRIGONI](#) (LN-Aut) ritiene necessario disporre di tempi congrui per approfondire il testo e presentare proposte di modifica pertinenti. Si riserva di svolgere ulteriori considerazioni di merito in fase di illustrazione degli emendamenti.

La senatrice [ANITORI](#) (AP-CpE-NCD), in qualità di prima firmataria del disegno di legge, esprime vivo apprezzamento per il clima propositivo e la collaborazione fattiva che ha avuto modo di riscontrare tra i componenti della Commissione sui temi del disegno di legge.

Poiché non vi sono altri interventi, il presidente [MARINELLO](#) dichiara conclusa la discussione generale.

Il relatore [MORGONI](#) (PD), in sede di replica, ribadisce la necessità di una conoscenza più approfondita del territorio nazionale, aggiornando e portando a termine il progetto di mappatura già avviato nel 1988. La nuova cartografia geologica consentirà di prevenire efficacemente i danni derivanti da fenomeni sismici e idrogeologici e di valutare consapevolmente le politiche di pianificazione urbanistica. Inoltre, le priorità nelle attività di microzonazione sismica saranno stabilite grazie al coordinamento della Protezione civile. Auspica infine che, nel corso dell'esame degli emendamenti, si possa fare sintesi di eventuali difformità di vedute.

Il presidente [MARINELLO](#) ricorda che, nella seduta di ieri, la rappresentante del Governo ha espresso apprezzamento per l'iniziativa parlamentare volta al completamento di importanti attività di prevenzione dei danni derivanti dai sismi, già avviate in passato.

Propone quindi di fissare il termine per la presentazione di ordini del giorno ed emendamenti alle ore 12 di giovedì 12 ottobre 2017.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*SU UN PROGETTO DI RICONVERSIONE ENERGETICA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA
DI BRINDISI NORD*

Il senatore [ZIZZA](#) (*GAL (DI, GS, PpI, RI)*) chiede che la Commissione acquisisca i progetti della società A2A, relativi alla conversione della centrale termoelettrica di Brindisi nord da realizzare in un'area classificata quale sito di interesse nazionale (SIN). Tali progetti prevedono lo smantellamento degli impianti della vecchia centrale con l'obiettivo di realizzare un nuovo impianto di produzione energetica mediante il trattamento della frazione organica dei rifiuti ed un mini parco eolico.

Il presidente [MARINELLO](#) assicura che darà disposizioni all'Ufficio di segreteria di acquisire la documentazione in parola.

La Commissione prende atto.

SULL'ESAME DI DISEGNI DI LEGGE IN MATERIA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Il senatore [ARRIGONI](#) (*LN-Aut*) sollecita l'esame del disegno di legge n. 2919, recante modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio e al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia concernenti l'autorizzazione paesaggistica e le attività edilizia nei casi di dichiarazione dello stato di emergenza, invitando a valutare la richiesta di assegnazione in sede deliberante.

Il senatore [MORGONI](#) (*PD*) fa presente di aver depositato un disegno di legge sui medesimi temi, suggerendo di trattare i disegni di legge congiuntamente.

La senatrice [NUGNES](#) (*M5S*) fa presente la necessità che i disegni di legge non vertano su casi singolari ma inquadrino la problematica in parola in termini generali ed astratti.

La senatrice [MORONESE](#) (*M5S*) ricorda che nell'Ufficio di presidenza dedicato alla programmazione dei lavori, tenutosi nella giornata di ieri, si è convenuto di dare priorità a taluni disegni di legge, tra i quali non vi sono quelli testé citati dai senatori Arrigoni e Morgoni. Si riserva di approfondirne i contenuti, prima di manifestare l'orientamento del suo Gruppo.

Il presidente [MARINELLO](#) ritiene utile un approfondimento istruttorio preliminare sui disegni di legge in parola, a valle del quale se ne valuterà l'avvio dell'*iter* legislativo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 9,20.

1.3.2.1.5. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 342 (pom.) dell'11/10/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017
342ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
[CALEO](#)

La seduta inizia alle ore 14,45.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo concernente adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive ([n. 453](#))

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 3 della legge 12 agosto 2016, n. 170. Rinvio del seguito dell'esame)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana del 4 ottobre.

Il presidente **[CALEO](#)** rivolge preliminarmente un saluto di benvenuto al senatore d'Alì, auspicando una proficua collaborazione grazie alla sua esperienza quale presidente della Commissione nel corso della XVI legislatura.

La Commissione si associa.

Nelle more dell'espressione del parere della Conferenza Stato Regioni, il presidente **[CALEO](#)** propone di rinviare l'esame dell'atto del Governo.

La Commissione conviene.

POSTICIPAZIONE DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTI E ORDINI DEL GIORNO AL DISEGNO DI LEGGE N. 2734

Il senatore [D'ALI](#) (*FI-PdL XVII*) chiede che il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno al disegno di legge n. 2734 venga posticipato.

Il presidente [CALEO](#) propone di posticipare tale termine alle ore 18 di domani.

La Commissione conviene.

INTEGRAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il presidente [CALEO](#) avverte che l'ordine del giorno della Commissione è integrato con l'interrogazione n. 3-03911, che sarà svolta nella seduta di domani.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 15.

1.3.2.1.6. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 344 (pom.) del 17/10/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2017
344ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
[CALEO](#)

La seduta inizia alle ore 15.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera ([n. 435](#))

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi degli articoli 1 e 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 4 ottobre.

Il presidente [CALEO](#), facente funzione di relatore, illustra lo schema di parere favorevole con osservazioni, pubblicato in allegato.

Avverte che l'esame dell'atto del Governo sarà concluso nella seduta di domani. Invita pertanto i rappresentanti dei Gruppi a far pervenire per tempo al relatore Orellana eventuali proposte di integrazione allo schema illustrato.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IN SEDE REFERENTE

(2734) Fabiola ANITORI ed altri. - Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta dell'11 ottobre.

Il presidente [CALEO](#) dà conto degli ordini del giorno e degli emendamenti pervenuti, pubblicati in allegato, e invita i firmatari ad illustrarli.

Il senatore [ARRIGONI](#) (LN-Aut) illustra l'emendamento 1.2, che estende l'ambito delle rilevazioni oggetto del disegno di legge agli aspetti geomorfologici, e l'emendamento 1.4, che prevede il coinvolgimento dei geologi professionisti per il tramite degli ordini regionali.

La senatrice [MORONESE](#) (M5S) illustra l'ordine del giorno G/2734/1/13, che impegna il Governo ad individuare le risorse economiche necessarie all'effettivo completamento della Carta geologica ufficiale. L'ordine del giorno G/2734/2/13 impegna il Governo a promuovere lo studio delle scienze geologiche. Illustra poi l'emendamento 1.5, che reca una specificazione al comma 3 dell'articolo 1, e l'emendamento 1.8, in base al quale il Dipartimento per il Servizio geologico dell'ISPRA svolge una verifica preliminare per accertare quali siano le aree del territorio nazionale ancora da coprire con la nuova cartografia.

Il senatore [VACCARI](#) (PD) illustra gli emendamenti 2.2 e 2.3, che raccolgono le indicazioni del Dipartimento della Protezione civile volte ad allargare gli obiettivi della microzonazione all'analisi delle condizioni limite per l'emergenza e della prevenzione strutturale nel caso di edifici e opere pubbliche.

Il senatore [PEGORER](#) (Art.1-MDP) illustra l'emendamento 2.1, che reca gli stessi contenuti degli emendamenti testé illustrati dal senatore Vaccari, altresì modificando il titolo del disegno di legge.

La senatrice [PUPPATO](#) (PD) sottoscrive gli emendamenti 2.2 e 2.3.

La senatrice [MORONESE](#) (M5S) fa presente che gli ordini del giorno e gli emendamenti a sua firma sono stati sottoscritti anche dalla senatrice Blundo.

Il senatore [DALLA ZUANNA](#) (PD) incidentalmente osserva che l'indagine geomorfologica comporta un incremento dei costi che potrebbe impedire il completamento della cartografia geologica. Invita pertanto a valutare con cautela le proposte emendative volte ad estendere le attività da realizzare.

Il senatore [PEGORER](#) (Art.1-MDP) osserva che l'approfondimento geomorfologico consentirebbe di completare l'aggiornamento cartografico.

La senatrice [MORONESE](#) (M5S) si associa alle valutazioni del senatore Dalla Zuanna, evidenziando la necessità di verificare i costi connessi all'eventuale estensione delle attività di rilevazione geologica.

La senatrice [PUPPATO](#) (PD) fa presente che la fragilità del territorio nazionale e i rischi connessi rappresentano elementi rilevanti per valutare l'opportunità di estendere l'ambito di indagine.

Il senatore [MORGONI](#) (PD) esprime apprezzamento per il contributo costruttivo delle proposte emendative, alcune delle quali sicuramente condivisibili. Vanno tuttavia valutati i risvolti finanziari della realizzazione della cartografia geomorfologica e dall'analisi delle condizioni limite per l'emergenza e la prevenzione strutturale nel caso di edifici e opere pubbliche. Il coinvolgimento dei geologi professionisti deve essere poi considerato una opportunità della quale potersi avvalere, ove ricorrano le circostanze, e sarebbe pertanto opportuno evitarne una formulazione che risulti vincolante.

Il presidente [CALEO](#) dà infine per illustrati i restanti emendamenti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,20.

SCHEMA DI PARERE PROPOSTO DAL RELATORE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 435

La Commissione, esaminato lo schema di decreto in titolo,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento e del Consiglio, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera;

considerato che lo schema di decreto è stato predisposto in attuazione della delega dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n.170 (legge di delegazione europea 2015) e ne deve quindi seguire i principi e criteri direttivi specifici ivi indicati;

considerato che il miglioramento della qualità ambientale e della salute sono fra gli obiettivi della citata direttiva (UE) 2015/2193 (vedi considerato 33 della direttiva stessa) e che, conseguentemente, nella fase istruttoria per la redazione di questo schema di decreto legislativo è stato coinvolto l'Istituto Superiore di Sanità, in particolare per la revisione dei valori limite di emissione da definire a livello statale in relazione alle sostanze inquinanti e in funzione della classificazione di tali sostanze;

visto il parere della Conferenza Unificata del 5 ottobre 2017;

viste le osservazioni della Commissione affari costituzionali, della Commissione industria, commercio

e turismo e della Commissione politiche dell'Unione europea;

esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni:

- al comma 11 dell'articolo 273-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, andrebbe introdotta l'indicazione dell'accesso via *internet*, oltre al generico accesso del pubblico tramite strumento informatico, al registro documentale nel quale sono riportati i dati previsti dall'allegato I, parte V, alla parte quinta per i medi impianti di combustione e per i medi impianti termici civili;
- andrebbe abrogato il comma 6 dell'articolo 279 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, riferito all'articolo 281, comma 1, oggetto di abrogazione della successiva lettera q), numero 1, dell'atto del Governo. Per la medesima ragione andrebbero sostituite, all'articolo 279, comma 7, del medesimo decreto legislativo, le parole: "dai commi da 1 a 6" con le seguenti: "dai commi da 1 a 5";
- in considerazione della presenza di isole minori senza alcun collegamento alla rete nazionale, andrebbe recepito l'articolo 6, comma 4, della citata direttiva (UE) 2015/2193, riferito agli impianti medi di combustione esistenti che sono parte di un piccolo sistema isolato o di un microsistema isolato;
- andrebbe verificato che la riduzione dei valori limite di emissione di cui all'allegato I dello schema di decreto legislativo, nella parte in cui modifica l'allegato I, parte II, alla parte quinta, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, sia effettuata alla luce delle migliori tecnologie disponibili, come previsto dal criterio di delega di cui all'articolo 17, comma 1, lettera c), della legge 18 agosto 2016, n. 170, al fine di apportare gli eventuali necessari correttivi. In tale verifica, si dovrebbe tenere conto del considerato 24 della citata direttiva (UE) 2015/2193, che consente di mantenere e applicare valori limite di emissione più restrittivi rispetto ai requisiti stabiliti nella direttiva stessa e delle considerazioni contenute nel parere della Commissione politiche della Unione europea;
- andrebbe prevista la revisione almeno triennale dei valori limite di emissione di cui all'allegato I dello schema di decreto legislativo;
- andrebbe esplicitato, all'articolo 3, comma 2, che le istruttorie per le autorizzazioni, dalle quali consegue l'applicazione dei nuovi valori limite previsti all'allegato I dello schema di decreto legislativo, si riferiscono non solo a quelle per nuovi impianti o installazioni ma anche ai casi previsti dall'articolo 269, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, ovvero nel caso di modifiche sostanziali;
- sentite le Regioni e le Province Autonome, andrebbero definite linee guida nazionali per gli obblighi imposti dal comma 1-*bis* all'articolo 272 del decreto legislativo n. 152 del 2006 agli impianti previsti dal comma 1 dell'articolo 271 ovvero agli impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico. Tali linee guida avrebbero lo scopo di rendere omogenee le legislazioni regionali che, diversamente, potrebbero comportare ingiustificate disparità di trattamento - ad esempio nell'imporre obblighi di monitoraggio al gestore dell'impianto - tra aziende ubicate in Regioni diverse;
- ai commi 20-*bis* e 20-*ter* dell'articolo 271 del decreto legislativo n. 152 del 2006 andrebbe meglio specificata la obbligatorietà di imporre prescrizioni nei casi di non conformità ai valori limite.

EMENDAMENTI E ORDINI DEL GIORNO AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2734](#)

G/2734/1/13

[MORONESE](#), [PETROCELLI](#), [SERRA](#), [BLUNDO](#)

La 13 Commissione,

in sede di esame del disegno di legge recante «Misure urgenti per il completa mento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale» (Atto Senato 2734);

premesso che:

l'articolo 1 dispone il finanziamento necessario per il completamento della Carta geologica italiana, pari a 22 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019 e di 10 milioni annui a decorrere dal 2020. Le attività di coordinamento per il completamento della carta sono demandate al Dipartimento per il Servizio geologico d'Italia dell'Ispira;

la Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, è considerata un'opera infrastrutturale di importanza strategica per il nostro Paese in quanto strumento di base per la conoscenza fisica del territorio e presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato sia alla difesa del suolo ed alla pianificazione territoriale, sia alla progettazione di opere ed infrastrutture;

considerato che:

l'Ispira, nel corso delle audizioni tenute presso la Commissione ambiente ha riferito che: «La nuova Carta geologica d'Italia prodotta in scala 1:50.000, ma rilevata alla scala 1:10.000 ed associata ad una banca dati informatizzata, è stata realizzata o è in corso di realizzazione solo per il 40 per cento del territorio nazionale» e che: «per completare la copertura del territorio nazionale sarebbero necessari circa 200-220 milioni di euro. Il costo di singoli fogli potrebbe essere ridotto utilizzando le cartografie, gli studi e i dati già esistenti realizzati da enti locali, università ed enti di ricerca, omogeneizzandoli alle normative CARG. Le risorse statali potrebbero essere accompagnate, come accaduto in passato, da risorse messe a disposizione da regioni e province autonome»;

le risorse di cui al citato articolo 1 appaiono insufficienti per completare la carta geologica;

impegna il Governo a:

individuare ulteriori risorse economiche necessarie al completamento della carta geologica ufficiale d'Italia;

b) in mancanza di risorse economiche aggiuntive, a privilegiare la mappatura delle aree che per natura sono maggiormente predisposte al dissesto idrogeologico, al rischio sismico e vulcanico.

G/2734/2/13

[MORONESE](#), [PETROCELLI](#), [SERRA](#), [BLUNDO](#)

La 13 Commissione,

in sede di esame del disegno di legge recante Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale (Atto Senato 2734);

premesso che:

nel nostro Paese le scienze geologiche hanno un ruolo del tutto marginale e avendo poco spazio nei programmi scolastici della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado;

considerato che:

le discipline geologiche sono fondamentali per la formazione culturale e sociale di ogni cittadino che, senza nozioni di geologia, è incapace di percepire i problemi geologici e di inquadrarli nelle loro corrette dimensioni spaziali e temporali;

la diffusione di un'adeguata cultura scientifica nel settore delle scienze geologiche potrà

consentire al cittadino di mettere in atto misure di auto protezione e prevenzione efficaci;

impegna il Governo a:

- a) promuovere lo studio delle scienze geologiche anche attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- b) ampliare l'offerta formativa delle scienze della terra nei percorsi didattici di ogni ordine e grado; ad aumentare le ore di insegnamento delle scienze geologiche nei licei;
- c) definire strumenti incentivanti per incrementare le iscrizioni ai corsi universitari in scienze geologiche.

1.1

BIGNAMI

Al comma 1, dopo le parole: «Per il completamento» aggiungere le seguenti: «entro il 2050,».

1.2

ARRIGONI

Al comma 1, dopo le parole: «della carta geologica» inserire le seguenti: «e geomorfologica».

Conseguentemente, al comma 3, dopo le parole: «della carta geologica» inserire le seguenti: «e geomorfologica».

1.3

BIGNAMI

Al comma 1 dopo le parole: «a decorrere dal 2020» aggiungere le seguenti: «fino al raggiungimento delle finalità di cui alla proposizione principale del presente comma».

1.4

ARRIGONI

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: «, nonché con i geologi professionisti per il tramite degli ordini regionali di appartenenza».

1.5

MORONESE, SERRA, BLUNDO

Al comma 3, dopo le parole: «di carattere generale» inserire le seguenti: «connesse alle attività di completamento della carta geologica ufficiale d'Italia».

1.6

BIGNAMI

Al comma 3, apportare le seguenti modifiche:

a) *dopo le parole: «all'assunzione di personale» aggiungere le seguenti: «altamente qualificato per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"»;*

b) *sopprimere le parole: «di carattere esecutivo».*

1.7

D'ALÌ

Al comma 3, dopo le parole: «all'assunzione di personale» inserire le seguenti: «a tempo determinato ed in funzione delle attività di cui alla presente legge».

1.8

MORONESE, PETROCELLI, SERRA, BLUNDO

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Il Dipartimento per il servizio geologico d'Italia dell'Ispira, prima di avviare le attività di completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, rende noto in apposito atto quali siano le aree oggi non ancora coperte dalla nuova cartografia CARG allo scopo di programmare i lavori nei prossimi anni fino al completamento dell'intero progetto, stabilendo la durata temporale e l'importo complessivo dei finanziamenti assegnati».

2.1

[PEGORER](#)

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 2 sostituire le parole: «di III livello» con le seguenti: «di II e III livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza»;*

b) *al comma 3 dopo le parole: «n. 77» inserire le seguenti: «da destinare alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di II e III livello e dell'analisi della condizione limite dell'emergenza, nonché alle attività di prevenzione strutturale su edifici ed opere pubbliche».*

Conseguentemente, sostituire il titolo con il seguente: «Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia, della microzonazione sismica di II e III livello su tutto il territorio nazionale, dell'analisi della condizione limite dell'emergenza e delle attività di prevenzione strutturale su edifici e opere pubbliche» alla rubrica dell'articolo 2 aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, per gli studi dell'analisi della condizione limite dell'emergenza e per le attività di prevenzione strutturale su edifici e opere pubbliche».

2.2

[VACCARI, PUPPATO](#)

Al comma 2, sostituire le parole: «di III livello», con le seguenti: «di II e III livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza».

2.3

[VACCARI, PUPPATO](#)

Al comma 3, dopo le parole: «legge 24 giugno 2009, n. 77» inserire le seguenti: «, da destinare alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di II e III livello e dell'analisi della condizione limite dell'emergenza, nonché alle attività di prevenzione strutturale di edifici ed opere pubbliche».

2.4

[BIGNAMI](#)

Al comma 3, sostituire le parole: «, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196», con le seguenti: «con la legge di cui all'articolo 7, comma 2, lettera d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196».

4.1

[D'ALÌ](#)

Sopprimere l'articolo.

4.2

[D'ALÌ](#)

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 4. ? I. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i Comuni individuano nei territori di loro competenza le aree esenti da rischi di sicurezza sismica e idrogeologica, proponendo le relative varianti, ove necessario, ai piani regolatori vigenti e ne trasmettono gli esiti al Dipartimento per il servizio geologico d'Italia dell'Ispira. A tal fine sono autorizzati a stipulare patti di solidarietà nazionali, o apposite intese regionali, al fine di consentire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e la contrazione di mutui per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, garantendo, in ogni caso, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012, o possono, a seguito di specifico protocollo d'intesa con Ispira, utilizzare in parte le risorse di cui all'articolo 3».

4.3

[D'ALÌ](#)

Aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o possono, a seguito di specifico protocollo d'intesa con ISPRA, utilizzare in parte le risorse di cui all'articolo 3».

4.0.1

[BIGNAMI](#)

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 4-bis.

(Valutazione Impatto normativo)

1. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 31 dicembre di ogni anno, presenta una relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della presente legge.
2. Il Governo, ogni due anni, procede, sulla base delle relazioni annuali di cui al comma 1, ad una verifica degli effetti derivanti dalle disposizioni della presente legge e all'adeguatezza delle risorse finanziarie destinate alle finalità della presente legge».

1.3.2.1.7. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 346 (ant.) del 26/10/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017
346ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
[CALEO](#)

Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale Della Vedova.

La seduta inizia alle ore 9.

IN SEDE REFERENTE

[\(2734\)](#) Fabiola ANITORI ed altri. - Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 17 ottobre.

Il presidente **[CALEO](#)** invita il relatore e il rappresentante del Governo ad esprimere il parere sugli ordini del giorno e sugli emendamenti.

Il relatore **[MORGONI](#)** (PD) esprime avviso favorevole sugli ordini del giorno G/2734/1/13 e G/2734/2/13.

Il sottosegretario DELLA VEDOVA esprime parere favorevole sull'ordine del giorno G/2734/1/13, a condizione che venga riformulato impegnando il Governo compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica e che la mappatura sia riferita ai fogli geologici delle aree maggiormente a rischio. Il parere è favorevole sull'ordine del giorno G/2734/2/13.

La senatrice [MORONESE](#) (*M5S*) riformula l'ordine del giorno G/2734/1/13 nell'ordine del giorno G/2734/1/13 (testo 2), pubblicato in allegato.

Il relatore e il rappresentante del Governo esprimono parere favorevole sull'ordine del giorno così riformulato.

Il relatore [MORGONI](#) (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 1.1, a condizione che il termine ivi indicato sia riferito all'anno 2040, e parere contrario sull'emendamento 1.2.

La senatrice [MORONESE](#) (*M5S*) sottoscrive l'emendamento 1.1 e lo riformula, nel senso indicato dal relatore, nell'emendamento 1.1 (testo 2), pubblicato in allegato.

Il relatore [MORGONI](#) (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 1.3, a condizione che venga opportunamente riformulato, e parere contrario sull'emendamento 1.4.

Il senatore [ORELLANA](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) sottoscrive l'emendamento 1.3, che riformula nell'emendamento 1.3 (testo 2), pubblicato in allegato, nel senso indicato dal relatore.

Il relatore [MORGONI](#) (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 1.5. Il parere è favorevole anche sull'emendamento 1.6, a condizione che venga riformulato sopprimendo la lettera b). Il parere è contrario sugli emendamenti 1.7 e 1.8.

Il senatore [ARRIGONI](#) (*LN-Aut*) sottoscrive l'emendamento 1.6, che riformula nell'emendamento 1.6 (testo 2), pubblicato in allegato, nel senso indicato dal relatore.

Il relatore [MORGONI](#) (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 2.1, a condizione che vengano eliminati i riferimenti alle attività di prevenzione strutturale su edifici e opere pubbliche.

Il senatore [PEGORER](#) (*Art.1-MDP*) riformula l'emendamento 2.1 nell'emendamento 2.1 (testo 2), pubblicato in allegato, come indicato dal relatore.

Il senatore [VACCARI](#) (*PD*) ritira gli emendamenti 2.2 e 2.3 e sottoscrive l'emendamento 2.1 (testo 2).

Il relatore [MORGONI](#) (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 2.4, a condizione che venga modificato un riferimento normativo ivi inserito.

Il senatore [ARRIGONI](#) (*LN-Aut*) sottoscrive l'emendamento 2.4 e lo riformula nell'emendamento 2.4 (testo 2), pubblicato in allegato, come richiesto dal relatore.

Il relatore [MORGONI](#) (*PD*) esprime parere contrario sugli emendamenti 4.1, 4.2 e 4.3 e parere favorevole sull'emendamento 4.0.1.

Il sottosegretario DELLA VEDOVA esprime parere conforme a quello del relatore su tutti gli

emendamenti.

Il senatore [VACCARI](#) (PD) invita a valutare l'opportunità di inoltrare la richiesta per la riassegnazione in sede deliberante del disegno di legge.

Il presidente [CALEO](#) invita i rappresentanti dei Gruppi ad esprimersi a tale riguardo.

I rappresentanti dei Gruppi Movimento 5 Stelle, Articolo 1 - Movimento democratico e progressista, Misto, Per le Autonomie (SVP-UV-PATT-UPT) - PSI - MAIE e Alternativa Popolare - Centristi per l'Europa - NCD manifestano un orientamento favorevole, mentre i rappresentanti dei Gruppi della Lega e di Forza Italia si riservano di valutare il testo che verrà in fine approvato in sede referente.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(2919) ARRIGONI ed altri. - Modifiche al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, concernenti autorizzazione paesaggistica e attività edilizia nei casi di dichiarazione dello stato di emergenza

(2929) MORGONI. - Modifica al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in materia di emergenza abitativa e di immediata esecuzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici nelle regioni del Centro Italia negli anni 2016 e 2017

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 18 ottobre.

Il senatore [VACCARI](#) (PD) fa presente che è intenzione del Governo presentare nell'ambito del decreto-legge 148 del 2017 (Atto Senato n. 2942) una proposta emendativa volta a risolvere le problematiche oggetto dei disegni di legge. In tal senso mira peraltro il parere approvato dalla Commissione, in sede consultiva, nella giornata di ieri. Piuttosto che svolgere il ciclo di audizioni già proposto, ritiene più utile concentrarsi sui contenuti della proposta emendativa in parola - appena disponibile - per conformarla alle necessità che i disegni di legge n. 2919 e n. 2929 intendono soddisfare. Sulla base di tali considerazioni, suggerisce di sospendere l'esame dei disegni di legge.

Il senatore [ARRIGONI](#) (LN-Aut) giudica positivamente l'iniziativa governativa ribadendo la necessità di svolgere il breve ciclo di audizioni programmato, del quale ci si potrebbe avvalere ai fini della valutazione più completa della proposta del Governo.

Il presidente [CALEO](#) si riserva di valutare, insieme al presidente Marinello, le modalità con cui procedere, che saranno sottoposte all'apprezzamento della Commissione.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,20.

ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2734](#)

G/2734/1/13 (testo 2)

[MORONESE](#), [PETROCELLI](#), [SERRA](#), [BLUNDO](#)

La 13 Commissione,

in sede di esame del disegno di legge recante «Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia e della microzonazione sismica su tutto il territorio nazionale» (Atto Senato 2734);

premesso che:

l'articolo 1 dispone il finanziamento necessario per il completamento della Carta geologica italiana, pari a 22 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019 e di 10 milioni annui a decorrere dal 2020. Le attività di coordinamento per il completamento della carta sono demandate al Dipartimento per il Servizio geologico d'Italia dell'Ispra;

la Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, è considerata un'opera infrastrutturale di importanza strategica per il nostro Paese in quanto strumento di base per la conoscenza fisica del territorio e presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato sia alla difesa del suolo ed alla pianificazione territoriale, sia alla progettazione di opere ed infrastrutture;

considerato che:

l'Ispra, nel corso delle audizioni tenute presso la Commissione ambiente ha riferito che: «La nuova Carta geologica d'Italia prodotta in scala 1:50.000, ma rilevata alla scala 1:10.000 ed associata ad una banca dati informatizzata, è stata realizzata o è in corso di realizzazione solo per il 40 per cento del territorio nazionale» e che: «per completare la copertura del territorio nazionale sarebbero necessari circa 200-220 milioni di euro. Il costo di singoli fogli potrebbe essere ridotto utilizzando le cartografie, gli studi e i dati già esistenti realizzati da enti locali, università ed enti di ricerca, omogeneizzandoli alle normative CARG. Le risorse statali potrebbero essere accompagnate, come accaduto in passato, da risorse messe a disposizione da regioni e province autonome»;

le risorse di cui al citato articolo 1 appaiono insufficienti per completare la carta geologica; impegna il Governo, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica, a: individuare ulteriori risorse economiche necessarie al completamento della carta geologica ufficiale d'Italia;

b) in mancanza di risorse economiche aggiuntive, a privilegiare la mappatura dei fogli geologici dove ricadono le aree che per natura sono maggiormente predisposte al dissesto idrogeologico, al rischio sismico e vulcanico.

1.1 (testo 2)

[BIGNAMI](#), [MORONESE](#)

Al comma 1, dopo le parole: «Per il completamento» aggiungere le seguenti: «entro il 2040,».

1.3 (testo 2)

[BIGNAMI](#), [ORELLANA](#)

Al comma 1 dopo le parole: «a decorrere dal 2020» aggiungere le seguenti: «fino al raggiungimento delle finalità di cui al presente comma».

1.6 (testo 2)

[BIGNAMI](#), [ARRIGONI](#)

Al comma 3, dopo le parole: «all'assunzione di personale», aggiungere le seguenti: «altamente qualificato per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il 'Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

2.1 (testo 2)

[PEGORER](#), [VACCARI](#)

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 2 sostituire le parole: «di III livello» con le seguenti: «di II e III livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza,»;*

b) *al comma 3 dopo le parole: «n. 77,» inserire le seguenti: «da destinare alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di II e III livello e dell'analisi della condizione limite dell'emergenza,».*

Conseguentemente, sostituire il titolo con il seguente: «Misure urgenti per il completamento della cartografia geologica d'Italia, della microzonazione sismica di II e III livello su tutto il territorio nazionale, dell'analisi della condizione limite dell'emergenza» alla rubrica dell'articolo 2 aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, per gli studi dell'analisi della condizione limite dell'emergenza».

2.4 (testo 2)

[BIGNAMI](#), [ARRIGONI](#)

Al comma 3, sostituire le parole: «, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196», con le seguenti: «ai sensi dell'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196».

1.3.2.1.8. 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) - Seduta n. 353 (ant.) del 07/12/2017

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)
GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2017
353ª Seduta

Presidenza del Presidente
[MARINELLO](#)

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE

[\(119-1004-1034-1931-2012-B\)](#) **Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette**, approvato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei senatori D'Alì; Loredana De Petris; Caleo; Panizza ed altri; Ivana Simeoni ed altri, e modificato dalla Camera dei deputati
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 27 settembre.

Il presidente [MARINELLO](#) fa preliminarmente presente che non sono ancora pervenuti i pareri delle Commissioni affari costituzionali e bilancio, senza i quali non è possibile procedere nell'*iter*.

Il relatore [CALEO](#) (PD) deposita gli emendamenti 12.1000, 25.1000, 28.1000 e 35.1000, pubblicati in allegato, soppressivi di parti del disegno di legge, i cui contenuti sono stati recepiti nel disegno di legge di bilancio (A.S. 2960), già approvato dal Senato.

Il senatore [ARRIGONI](#) (LN-Aut) ritiene che la presentazione degli ultimi emendamenti del relatore sia prematura rispetto alla approvazione definitiva, non ancora avvenuta, del disegno di legge di bilancio. Stigmatizza inoltre che nella legge di bilancio siano state inserite disposizioni che hanno recepito

questioni che avrebbero dovuto essere più propriamente dibattute nel disegno di legge di riforma delle aree protette. Auspica che nel prosieguo dell'esame del disegno di legge di bilancio, presso la Camera dei deputati, non siano inserite altre disposizioni ambientali. Esprime viva contrarietà sul fatto che il maxiemendamento posto al voto di fiducia fosse difforme da quanto approvato dalla Commissione bilancio, nonostante all'Assemblea siano state fornite le più ampie rassicurazioni in merito dal rappresentante del Governo.

Il presidente [MARINELLO](#) fa presente che, se le disposizioni di carattere ambientale già inserite nel maxiemendamento approvato dal Senato non venissero confermate dalla Camera dei deputati, il relatore potrà ritirare gli emendamenti oggi presentati. Ricorda inoltre che, anche in passate manovre finanziarie, il testo posto al voto di fiducia sia stato, a seguito di successive verifiche contabili, diverso da quello approvato in Commissione. D'altro canto, il Governo può porre la fiducia sul testo del maxiemendamento che reputa più opportuno.

Il senatore [ARRIGONI](#) (*LN-Aut*) ribadisce che, fatta salva la libertà del Governo a cui fa riferimento il Presidente, rimane indiscutibile l'obbligo di trasparenza e la responsabilità dell'Esecutivo per le affermazioni rese dai suoi rappresentanti all'Assemblea.

Il senatore [PEGORER](#) (*Art. I-MDP*) giudica che la trattazione da parte della Commissione bilancio, nell'ambito della manovra finanziaria, di disposizioni contenute in disegni di legge all'esame della Commissione ambiente espropri quest'ultima dalle sue competenze. Sono inoltre inaccettabili gli espedienti a tal fine posti in essere dalla Maggioranza e dal Governo, che sembrano più un "Gioco delle tre carte" che trasparenti procedure parlamentari. Invita pertanto il Presidente a valutare attentamente l'ammissibilità degli emendamenti oggi presentati e a farsi garante delle prerogative della Commissione.

Il presidente [MARINELLO](#) assicura di aver già vagliato l'ammissibilità degli emendamenti depositati e che nulla osta alla loro presentazione.

La senatrice [MORONESE](#) (*M5S*) si associa ai senatori Arrigoni e Pegorer nell'auspicio che la legge di bilancio non venga ulteriormente modificata. Ripercorre incidentalmente le vicende della dichiarazione di inammissibilità di un emendamento sui vitalizi, presentato dal suo Gruppo, osservando che lo stesso rigore non è stato applicato per l'esame delle proposte emendative che hanno modificato la legislazione sulle aree protette, sulle quali la Commissione ambiente è stata impegnata per oltre due anni.

La senatrice [DE PETRIS](#) (*Misto-SI-SEL*) rivolge un appello al Presidente affinché vigili sulle modifiche che la Camera dei deputati apporterà al disegno di legge di bilancio, evitando che altre questioni di rilevanza ambientale siano in esso assorbite. In merito alla corrispondenza dei maxiemendamenti con gli emendamenti approvati dalla Commissione bilancio, ricorda brevemente la vicenda della legge finanziaria 2008, allorché nel maxiemendamento sul quale venne posta la fiducia fu inserita una disposizione grazie alla quale gli impianti di incenerimento dei rifiuti risultarono beneficiari degli incentivi del cosiddetto "CIP 6".

Il senatore [PICCOLI](#) (*FI-PdL XVII*) si associa ai Senatori già intervenuti, esprimendo la preoccupazione del suo Gruppo sulla questione dibattuta e rivolgendo l'invito al Presidente a farsi garante delle competenze della Commissione.

Il presidente [MARINELLO](#) assicura che vigilerà scrupolosamente sulle competenze della Commissione che si onora di presiedere e avvierà una tempestiva interlocuzione con il Presidente della Commissione bilancio della Camera dei deputati, fiducioso che criteri di ammissibilità più stringenti adottati in quella sede eviteranno ulteriori modifiche al disegno di legge di bilancio per il 2018.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2017, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi ([n. 478](#))

(Parere al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 22 novembre.

Il presidente [MARINELLO](#) comunica che sono pervenuti gli elementi istruttori richiesti alla competente Direzione del Ministero dell'ambiente.

Non essendovi interventi in discussione generale, dichiara esperita tale fase procedurale.

In qualità di relatore, propone di esprimere un parere favorevole.

Verificata la presenza del numero legale, la proposta di parere favorevole è posta ai voti e quindi approvata.

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE N. 2383, N. 2734 E N. 2582

Il senatore [VACCARI](#) (PD) sollecita la ripresa dell'esame del disegno di legge n. 2383 da parte delle Commissioni riunite 9ª e 13ª.

La senatrice [ANITORI](#) (AP-CpE-NCD) sollecita la ripresa dell'esame del disegno di legge n. 2734.

Il senatore [ORELLANA](#) (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) chiede quali siano i tempi per la

riassegnazione in sede deliberante del disegno di legge n. 2582, il cui esame in sede referente è già stato concluso dalle Commissioni riunite 10ª e 13ª.

Il presidente [MARINELLO](#) assicura che l'esame dei disegni di legge n. 2383 e n. 2734 procederà conformemente alle disposizioni del Regolamento. Fa infine presente al senatore Orellana che, nonostante la richiesta tempestivamente trasmessa al Presidente del Senato, la contrarietà del Ministero per lo sviluppo economico ha impedito la riassegnazione in sede deliberante del disegno di legge n. 2582.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 10.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [119-1004-1034-1931-2012-B](#)

12.1000

IL RELATORE

Sopprimere il comma 1-septiesdecies.

25.1000

IL RELATORE

Sopprimere l'articolo. .

28.1000

IL RELATORE

Al comma 1, sopprimere le lettere b) e c).

35.1000

IL RELATORE

Sopprimere l'articolo.

